

il Middle East, un traguardo ormai raggiunto per Zotup

Contrade, ora Zotup, presente da 30 anni sul mercato, è una realtà italiana nata a livello familiare grazie alla passione del titolare per la materia e cresciuta negli anni. Si è così sviluppata l'unica azienda italiana specialistica del settore. La progettazione, la realizzazione, la corretta applicazione di scaricatori da sovratensione hanno costituito il core business societario portando l'azienda a diventare un leader nel mercato italiano con prospettive internazionali. L'anniversario dei 30 anni segna un punto di svolta. Un primo segnale è il lancio dei nuovi prodotti tanto attesi, attualmente disponibili, caratterizzati dalla nuovissima tecnologia ad altissime prestazioni frutto di quattro anni e mezzo di ricerca e sviluppo interno all'azienda. Con questa nuova tecnologia si è voluto introdurre un nuovo nome sul mercato: Zotup che ha la pretesa di introdurre sul mercato i nuovi prodotti, ma non solo. Zotup segna anche un ulteriore elemento di cambiamento della società Contrade: dal 1° gennaio 2016 Contrade ha cambiato denominazione societaria in Zotup. La società Contrade, quindi, continua ad operare sul mercato italiano ed estero con una nuova veste, ovvero con un nuovo nome societario, lasciando invariati tutti gli altri dati societari e fiscali. Tra gli obiettivi di Zotup da anni c'è l'ambizio-



ne espansionistica verso altri mercati e quest'anno il passo è stato fatto verso il Middle East. La partecipazione alla Fiera MEE 2016 di Dubai ne è la conferma. La fiera si è tenuta dal 1 al 3 marzo nel cuore economico del Medio Oriente, dove l'economia viaggia alla velocità della luce e dove il mercato non soffre la crisi economica europea: Dubai. La sfida per Zotup è stata colta e vinta. Lo stand, all'interno del padiglione Italiano, in collaborazione con Anie, godeva di buona visibilità e l'accoglienza italiana, ma soprattutto la qualità del prodotto e l'innovazione tecnologica hanno fatto il resto. Affluenza e contatti, interesse e apprezzamenti sono stati una piacevole conferma. "Un'esperienza sicuramente da ripetere. Dubai è il cuore pulsante del Middle East, ma non solo. È infatti capolinea per diversi stati limitrofi dove il mercato è in continua crescita. È stato un piacere partecipare con i nuovi prodotti a una fiera di questo tipo, ha affermato il titolare Gianfranco D'Ippolito". Tuttavia Zotup non abbandona l'Europa e l'Italia. Non mancano infatti gli appuntamenti annuali: Hannover Messe il 25 aprile e, su scala nazionale, Elettromondo a Padova ed Elettrica a Novara.

stabili i risultati ABB nel 2015

Lo scorso febbraio sono stati annunciati i risultati 2015 di ABB a livello mondiale e di ABB in Italia. ABB Italia ha fatto registrare nel 2015 ordini per 2.356 milioni di euro (- 5% rispetto al 2014) e un fatturato di 2.438 milioni di euro (+ 3% rispetto al 2014) con una percentuale dell'export sui ricavi che si assesta al 67% confermando il dato dell'anno precedente. Commentando i risultati di ABB Italia, Mario Corsi, Amministratore Delegato di ABB, ha dichiarato: "Archiviamo un anno con ordini di base stabili e grandi ordini penalizzati dalla negativa situazione congiunturale che interessa il comparto dell'oil and gas. Le incertezze del mercato e il prezzo del petrolio in caduta libera sta generando ritardi negli investimenti. A compensare l'effetto del settore O&G hanno contribuito gli investimenti in automazione, nell'industria manifatturiera e nel mondo delle infrastrutture nonché nell'ambito della distribuzione elettrica. Continuiamo a spingere sull'innovazione nella convinzione che questa, oltre a essere profondamente radicata nel nostro Dna, rappresenti un elemento di leadership sui mercati e di competitività". Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo realizzati nel nostro Paese nel 2015 hanno rappresentato il 3,4% del fatturato con un incremento record di brevetti depositati (46 rispetto ai 39 del 2014). Le innovazioni tecnologiche ricomprendono vari campi applicativi come quello della building automation, della mobilità elettrica, della robotica, dell'efficienza energetica e dell'automazione. Sul fronte degli ordini da citare l'aggiudicazione di due importanti gare per l'automazione del Mose di Venezia (valore superiore ai 34 milioni di euro), una delle più importanti opere pubbliche italiane dal secondo dopoguerra. Il sistema di controllo distribuito oggetto della fornitura raccoglierà segnali provenienti da oltre 50.000 dispositivi e coordinerà le operazioni dell'intero Mose manovrando le 78 paratoie secondo le specifiche necessità. All'estero è particolarmente importante l'ordine per Eskom, l'utility elettrica nazionale sudafricana, per la realizzazione di una delle più grandi centrali a carbone pulito al mondo (impianto da 4.800 MW di Kusile). Sempre in ambito internazionale ABB ha acquisito una commessa in Giordania per la fornitura di impianti solari con una capacità complessiva di 50 MW. Il contratto riguarda quattro centrali nei pressi delle città di Ma'an e Mafraq ed aiuterà il Paese mediorientale a raggiungere gli obiettivi energetici fissati per il 2020.

Gewiss investe su sicurezza e qualità

Nel mese di dicembre Gewiss ha ricevuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dall'OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) ai sensi dello Standard BS OHSAS18001:2007. Il sistema è stato sviluppato tenendo in considerazione tutti i processi svolti nei siti produttivi italiani e tutti gli aspetti potenzialmente connessi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, per assicurare la loro corretta gestione e garantire il miglioramento continuo delle prestazioni. L'implementazione volontaria del sistema è la testimonianza dell'impegno di Gewiss al miglioramento continuo delle sue prestazioni attraverso il controllo e il monitoraggio dei rischi in materia di salute e sicurezza, lo sviluppo di processi e di ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa vigente e la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Tale scelta si integra perfettamente con le certificazioni della Qualità (Iso9001) e dell'Ambiente (Iso14001) già presenti da diverso tempo su tutti i siti produttivi italiani